



LE RECENTI MISURE ANTI-COVID IN 23 PAESI UE ED EXTRA-UE cosa cambia per il settore dell'autotrasporto

La situazione in alcuni Paesi europei

Nelle pagine a seguire di questa news, il documento predisposto da CNA FITA nazionale con le informazioni normative di riferimento relative alle misure anti-Covid in 23 Paesi UE ed extra-UE, aggiornate al 20 novembre 2020. Rispetto al documento inviato con la nostra news del 6 novembre scorso, ci sono le schede di 15 Paesi in più, oltre all'aggiornamento normativo degli 8 precedentemente esaminati.



La situazione, come si può immaginare, è in rapida e continua evoluzione e le normative possono cambiare con pochissimo preavviso. È consigliato, ogni qualvolta si debba affrontare un viaggio transfrontaliero, consultare la pagina dell'Ambasciata italiana del Paese di riferimento. Nel documento è inserito il link alle pagine delle task force Covid di ciascuna Ambasciata. E' anche consigliato, per sicurezza, avere con sé i vari modelli di autodichiarazione anche se non sempre obbligatori.

Gli Uffici CNA sono a disposizione per ulteriori necessità e chiarimenti. **Info: tel. 0733.279536 e.mail: sviluppo@mc.cna.it**

CNA FITA

Le recenti misure anti-Covid in 23 Paesi UE ed extra-UE: cosa cambia per il settore dell'autotrasporto

SITUAZIONE AL 20 NOVEMBRE 2020

Questo documento di **CNA FITA** nasce con lo scopo di aiutare gli operatori ad orientarsi tra le norme dei vari Paesi UE e Extra-UE nel settore dell'autotrasporto. Rispetto al documento del 4 novembre, sono stati aggiunti altri 15 Paesi (mentre gli 8 già presenti sono stati aggiornati), per un totale di 23 Paesi. In linea generale, all'interno dell'Unione europea, i conducenti dell'autotrasporto sono esentati dalla quarantena e da altre particolari restrizioni quando attraversano le frontiere. Data la frequenza con la quale cambiano le norme nei vari Paesi, prima di mettersi in viaggio, è sempre consigliabile controllare il sito dell'Ambasciata del Paese di riferimento. **Inoltre, è opportuno avere sempre con sé una copia del [Certificato europeo per i lavoratori del trasporto internazionale \(ultima pagina del file\)](#), valido in tutti i Paesi UE.**



Albania

Lo spostamento da/per l'Albania è consentito solo in presenza di precise motivazioni quali: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo. La circolazione del pubblico è limitata nelle ore tra le 22.00 e le 6.00, tranne che per motivi di lavoro, emergenze sanitarie o bisogni urgenti. Essendo un paese al di fuori dell'area Schengen è bene, prima della partenza, fare le adeguate verifiche con l'Ambasciata italiana a Tirana.

[Informazioni di riferimento \(AL\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Tirana](#)



Austria

Dal 17 novembre 2020, è stato attuato un "coprifuoco generale" h/24. Quasi tutte le attività commerciali rimangono chiuse al pubblico. Il settore dell'autotrasporto non subisce variazioni. È necessario un modello di autodichiarazione: nel link sotto è possibile trovare quello aggiornato ad agosto (in lingua inglese), mentre la Camera di Commercio Austriaca ne hanno predisposto uno, più aggiornato, disponibile in lingua tedesca.

[Informazioni di riferimento \(EN\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Vienna](#)

[Autodichiarazione \(documento aggiornato ad agosto\)](#) per il documento predisposto dalla camera di Commercio austriaca contattare il referente CNA FITA del proprio territorio.

Belgio

Anche in Belgio dal 2 novembre sono state introdotte misure più restrittive. L'autotrasporto rimane garantito senza obbligo di tampone né quarantena ma sarà necessaria un'autodichiarazione. Per i trasportatori stranieri, tuttavia, non viene specificato quest'obbligo. I colleghi dell'Associazione belga, però, suggeriscono di averla con sé, anche perché nelle ultime settimane sono stati emanati diversi regolamenti e la polizia stradale potrebbe richiederlo. Il Governo non ha fornito un proforma ufficiale quindi, tecnicamente, potrebbe essere valido quello già utilizzato in altri Paesi. I colleghi belgi, ci hanno inviato un documento da loro elaborato sulla corretta base giuridica.

[Informazioni di riferimento](#) (FR)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Bruxelles](#)

Autodichiarazione: chi avesse necessità dell'autodichiarazione per entrare in Belgio può richiederla contattando il referente CNA FITA del proprio territorio.

Bielorussia

A causa dell'attuale situazione epidemica, la Bielorussia limita temporaneamente i viaggi attraverso i valichi di frontiera con Polonia, Lituania, Lettonia e Ucraina, si legge in una comunicazione del Comitato di frontiera statale della Bielorussia. Le restrizioni non si applicano a: conducenti di veicoli pesanti, membri di equipaggi ferroviari e locomotive, personale di missioni diplomatiche e posti consolari. Trasporto merci, quindi, consentito.

[Informazioni di riferimento](#) (RU)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Minsk](#)

Bosnia-Erzegovina

È previsto un coprifuoco dalle 23.00 alle 5.00. Sono aperti negozi di alimentari, farmacie, ristoranti e caffè in tutto il paese, insieme alla maggior parte delle altre attività commerciali. A partire dal 12 settembre 2020, l'ingresso dei cittadini stranieri in Bosnia Erzegovina è condizionato alla presentazione alle Autorità di frontiera dei risultati di un test PCR per il virus COVID-19 che attesti la negatività dell'individuo, non più vecchio di 48 ore. Sono esentati dall'obbligo di presentazione del certificato i trasportatori merci e gli equipaggi. Il transito è in ogni caso consentito per il ritorno al proprio Paese di abituale residenza. L'attraversamento della striscia di Neum è in ogni caso consentito a patto di non sostare nel territorio della Bosnia Erzegovina e di raggiungere la frontiera nel più breve tempo possibile. Tutti i cittadini stranieri, inclusi gli autisti per trasporto merci, possono entrare nel territorio della Bosnia Erzegovina unicamente con un passaporto in corso di validità (non sono più accettati altri documenti di riconoscimento). Il trasporto merci è consentito a patto che il loro soggiorno degli autisti in Bosnia-Erzegovina non duri più di 12 ore.

[Informazioni di riferimento](#) (BH)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Sarajevo](#)



Bulgaria

Ulteriori restrizioni sono state introdotte dal 13 novembre (bar e ristoranti chiusi dopo le 23.30). È obbligatorio indossare la mascherina di protezione in tutti i luoghi pubblici chiusi (ad eccezione dei ristoranti e dei bar) ed in tutti i luoghi pubblici all'aperto laddove non sia possibile rispettare la distanza fisica di almeno 1,5 m. Per l'autotrasporto non sono previste restrizioni particolari. Necessaria un'autocertificazione per entrare nel Paese.

[Informazioni di riferimento](#) (IT)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Sofia](#)

[Autocertificazione](#) chi avesse necessità dell'autodichiarazione per entrare in Bulgaria può richiederla contattando il referente CNA FITA del proprio territorio.



Croazia

Le Autorità croate hanno disposto che tutti i cittadini dei Paesi UE e SEE e le persone ivi residenti a lungo termine possono liberamente fare ingresso in Croazia senza restrizioni nonché transitarvi. Possono inoltre entrare in Croazia i cittadini dei Paesi terzi che appartengono alle seguenti categorie: lavoratori transfrontalieri e conducenti di veicoli per il trasporto internazionale di merci.

[Informazioni di riferimento](#) (EN)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Zagabria](#)

[Certificato europeo per i lavoratori del trasporto internazionale \(ultima pagina del file\)](#)



Francia

Nella giornata del 29 ottobre è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale francese il Decreto contenente le misure di contrasto al Covid-19. Questo Decreto irrigidisce le misure già presenti sul territorio francese anche se, per gli autotrasportatori, le modifiche sono minime. Per il settore dell'autotrasporto il riferimento è l'articolo 22 che vi riassumo brevemente di seguito. Le frontiere non sono state chiuse, quindi è possibile continuare ad attraversare il confine francese. Per lo svolgimento delle operazioni di trasporto merci, le misure igieniche e sociali di allontanamento devono essere osservate sia dagli autisti dei mezzi di trasporto che dal personale dei siti di carico o scarico. Quando i luoghi di carico o scarico non sono dotati di un "punto acqua" dove poter lavare le mani, vengono forniti di gel idroalcolico. Il veicolo deve essere dotato di una riserva di acqua e sapone o gel idroalcolico. Nel momento in cui vengono rispettate queste misure, al conducente del veicolo non può essere rifiutato l'accesso a un luogo di carico o scarico. La consegna e la firma dei documenti di trasporto avvengono senza contatto tra le persone. La consegna viene effettuata nel luogo designato dal mandante e riportato sul documento di trasporto. Ricordiamo che qualunque sia il motivo dello spostamento con le nuove misure in Francia occorre sempre compilare e portare con sé un'autocertificazione.

[Informazioni di riferimento](#) (FR)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Parigi](#)

[Autocertificazione](#)



Germania

Dal 2 novembre è in vigore in Germania un semi lockdown. Dal 2 al 30 novembre sono vietati tutti i pernottamenti per motivi di turismo, su tutto il territorio nazionale. Il trasporto continua ad essere garantito, senza necessità di tampone o quarantena, su tutto il territorio tedesco ma ogni Lander ha la possibilità di adottare misure maggiormente restrittive. Saranno chiusi anche i bar delle aree di servizio ma sarà possibile usufruire del take-away, dei servizi di rifornimento e dei servizi igienici. La lista completa delle ordinanze dei vari Lander è disponibile, in tedesco, al seguente [Link](#).

[Informazioni di riferimento](#) (IT)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Berlino](#)



Gran Bretagna

Dal 5 novembre al 2 dicembre saranno in vigore misure più stringenti per prevenire la diffusione del Covid19. Non si potrà uscire di casa se non per alcune attività. L'autotrasporto rimarrà consentito ma alcuni dettagli sono ancora in fase di pubblicazione. Le informazioni al momento disponibili si possono trovare a questo [Link](#). Allo stato attuale, "i conducenti di veicoli merci titolari di patente comunitaria per il trasporto internazionale di merci non dovranno autoisolarsi". Bisognerà però compilare il modulo di localizzazione passeggeri. Si dovrà altresì dimostrare che si sta viaggiando per lavoro (lettera del datore di lavoro, nota di spedizione o la licenza dell'operatore).

[Informazioni di riferimento](#) (EN)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Londra](#)

[Modulo di localizzazione](#)



Grecia

Dal 7 novembre 2020 l'intero territorio greco è in lockdown per un minimo di tre settimane, ossia fino al 30 novembre compreso. Dal 13 novembre vige il divieto di circolazione notturna, dalle 21.00 alle 05.00 (esclusi gli spostamenti per motivi di salute o lavoro e per accompagnare gli animali domestici nelle vicinanze dell'abitazione). Dal 7 novembre 2020 sono chiusi tutti i collegamenti stradali e ferroviari con i Paesi confinanti. Sono esenti da tale restrizione il trasporto di merci, i trasporti sanitari, i cittadini greci, i titolari di permesso di soggiorno, i residenti. Per le suddette categorie esenti dalla restrizione sarà possibile fare ingresso nel Paese da tutti i valichi con orario limitato (7am-11pm), con ingresso limitato per i soli valichi di Kakavià (750 persone al giorno) e Krystallopigi (300 persone al giorno) nella fascia oraria dalle 07.00 alle 11.00, su esibizione di test molecolare (PCR) negativo effettuato entro le ultime 72 ore (necessaria la certificazione del risultato in inglese) e con l'obbligo di compilazione del modulo PLF il giorno prima dell'arrivo. Per il solo trasporto merci non si applicano neanche le predette restrizioni relative alle modalità di ingresso (orari, valichi, PCR, PLF e isolamento fiduciario).

[Informazioni di riferimento](#) (EN)

[Task Force Covid Ambasciata italiana ad Atene](#)



Moldavia

La Commissione Nazionale Straordinaria per la Salute Pubblica della Repubblica di Moldova ha stabilito dal 1° settembre un regime diverso per i cittadini stranieri e per gli apolidi a seconda che provengano da Paesi a limitato (zona verde) o elevato (zona rossa) rischio epidemiologico. L'Italia rientra tra quelli ad alto rischio. L'autotrasporto rimane consentito senza autoisolamento ma alla frontiera verrà richiesto di compilare un formulario.

[Informazioni di riferimento \(MD\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Chisinau](#)



Montenegro

Il Comitato di coordinamento nazionale per la gestione delle malattie infettive, considerata la grave situazione epidemiologica attuale nel Paese, al fine di prevenire e contrastare la diffusione del COVID-19, ha disposto nuove e più restrittive misure da applicare su tutto il territorio nazionale. Tali misure saranno in vigore dalla mezzanotte di domenica 15 novembre e fino al 1° dicembre 2020. Nello specifico, le nuove misure prevedono il divieto di circolazione in tutto il territorio nazionale dalle ore 21.00 alle 5.00, con le dovute eccezioni (motivi di lavoro, esigenze sanitarie, ragioni umanitarie). Il trasporto merci rimane consentito con le dovute precauzioni necessaria ad evitare il diffondersi del virus.

[Informazioni di riferimento \(ME\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Podgorica](#)

Olanda

Il Governo, in ragione della diminuzione dei casi nelle ultime due settimane, ha allentato le misure restrittive stabilite lo scorso 4 novembre, disponendo, dal 18 novembre l'apertura dei negozi di generi alimentari. Tutti gli altri esercizi dovranno chiudere alle 20. Per il settore del trasporto merci non vengono previste particolari restrizioni.

[Informazioni di riferimento \(EN\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a L'Aja](#)



Polonia

A partire da sabato 24 ottobre i distretti del territorio nazionale polacco sono tutti catalogati come zona rossa per via della situazione epidemiologica. Le misure restrittive vigenti (obbligo di mascherina, chiusure delle attività ecc.) sono state ulteriormente rafforzate a partire dal 7 novembre. È consentito l'ingresso in Polonia ai mezzi adibiti al trasporto merci nell'esercizio della loro attività.

[Informazioni di riferimento \(EN\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Varsavia](#)



Repubblica Ceca

A decorrere dal 9 novembre l'ingresso in Repubblica Ceca è regolato da specifiche condizioni, in base al Paese di provenienza. I Paesi sono divisi in tre categorie: verde (basso rischio), arancio (medio rischio), rosso (alto rischio). L'Italia è nella categoria rossa ma per quanto riguarda il trasporto merci non vi sono le ulteriori restrizioni previste invece per altri passeggeri (obbligo test negativo, registrazione ecc.). Il viaggio e il percorso devono essere adeguatamente documentati dall'autista.

[Informazioni di riferimento](#) (EN)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Praga](#)



Romania

Con l'aggiornamento del 2 novembre anche l'Italia è entrata nella lista dei Paesi con tasso di infezione da covid19 superiore a quello registrato in Romania. Di conseguenza, ai viaggiatori in provenienza dal nostro Paese, o che abbiano soggiornato negli ultimi 14 giorni in uno dei Paesi in "lista gialla", verrà richiesto di osservare un periodo di isolamento di 14 giorni a partire dall'ingresso in Romania. Questo non vale per il settore dell'autotrasporto. Per il controllo del motivo dello spostamento per interessi professionali, le persone sono tenute a esibire, su richiesta del personale delle autorità competenti, la tessera di lavoro, il certificato rilasciato dal datore di lavoro o un'autocertificazione.

[Informazioni di riferimento](#) (RO)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Bucarest](#)



Serbia

Dal 17 novembre la Serbia è in lockdown dalle 21.00 alle 5.00. I bar e ristoranti sono chiusi tranne che nelle aree di servizio. Resta consentito l'accesso all'equipaggio di veicoli per il trasporto merci quando si esegue il trasporto internazionale nel traffico stradale. Nel caso del trasporto merci internazionale su strada, esso è limitato a un periodo non superiore a 12 ore dal momento dell'ingresso nel territorio della Repubblica di Serbia.

[Informazioni di riferimento](#) (SRB)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Belgrado](#)



Slovacchia

Dal 24 ottobre è in vigore un blocco parziale tra l'1.00 e le 5.00. Misure di coprifuoco più severe sono imposte nei distretti di Orava e Bardejov. Il trasporto merci è consentito con la necessaria documentazione internazionale. Durante il carico e lo scarico della merce, gli autotrasportatori devono utilizzare protezioni personali, limitare il più possibile il contatto diretto con il personale all'esterno e il veicolo deve essere dotato di guanti di gomma e un disinfettante per la pulizia delle mani. Per l'autotrasporto è stato introdotto un allentamento temporaneo dell'applicazione dei tempi di guida e di riposo per gli autotrasportatori che

consegnano merci a livello nazionale e internazionale. L'esenzione è valida dall'11 novembre al 10 dicembre 2020. L'allentamento del Regolamento UE 561/2006 include quanto segue:

- l'estensione del tempo massimo di guida giornaliero da 9 a 11 ore,
- l'estensione del tempo massimo di guida settimanale da 56 a 60 ore,
- l'estensione del periodo massimo di due settimane di guida da 90 a 96 ore,
- la possibilità di una pausa di 45 minuti dopo 5,5 ore di guida,
- la possibilità di usufruire, durante la durata del congedo, di un riposo giornaliero ridotto di almeno 9 ore.

Allo stesso tempo, le autorità slovacche sottolineano che le norme meno rigide sui tempi di lavoro e di riposo non devono mettere in pericolo la sicurezza del conducente o degli altri utenti della strada.

[Informazioni di riferimento](#) (EN)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Bratislava](#)



Slovenia

In Slovenia per chi attraversa il confine proveniente da un Paese definito a rischio è previsto l'obbligo di quarantena o, in alternativa, la certificazione dell'esito negativo del test. Queste regole non valgono per chi fa trasporto merci internazionale. In particolare, viene esclusa dall'obbligo di quarantena e/o certificato di negatività, la persona che lavora nel settore del trasporto internazionale e lo può dimostrare al passaggio del confine con il "certificato per i lavoratori del trasporto internazionale" o con un altro documento adeguato comprovante che sta svolgendo il trasporto per conto del datore di lavoro. Rientrano in questa categoria anche le persone che effettuano il trasporto merci o persone nella Repubblica di Slovenia, nonché il trasporto merci e passeggeri in transito e lasciano la Slovenia entro 12 ore dall'attraversamento del confine. Stesso discorso vale anche per la persona che transita attraverso la Repubblica di Slovenia e la lascia entro 12 ore dall'ingresso. Il transito prevede l'obbligo di lasciare la Slovenia entro 12 ore, senza soste inutili, non abbandonando il percorso di transito. I passeggeri possono assolvere a compiti necessari durante il transito, come fare rifornimento di carburante, fermarsi per esigenze fisiologiche, ma non pernottare.

[Informazioni di Riferimento](#) (IT)

[Task Force Covid](#) [Ambasciata italiana a Lubiana](#)

[Certificato per i lavoratori del trasporto internazionale \(ultima pagina del file\)](#)



Spagna

Copri fuoco nazionale dichiarato, insieme a uno «stato d'emergenza», il 25 ottobre: dalle 23 alle 6 non si può uscire. Nel resto della giornata si può uscire solo per andare al lavoro o comprare medicine o beni essenziali. L'autotrasporto rimane dunque consentito. I confini tra le Regioni possono essere chiusi, e gli orari del coprifuoco variati, moderatamente, da Regione a Regione. Dal 23 novembre viene richiesto l'obbligo di tampone per chi arriva da mare o via aerea. I colleghi spagnoli hanno chiarito che questo non vale per l'autotrasporto (nemmeno per quello intermodale ad es. mare/strada). I vari provvedimenti regionali sono disponibili a questo [Link](#). È necessario compilare un modulo per l'ingresso.

[Informazioni di riferimento](#) (ES)

[Task force Covid](#) [Ambasciata italiana a Madrid](#)

[Modulo per l'ingresso in Spagna](#)



Svizzera

La situazione in Svizzera rimane in continua evoluzione: per il momento non sono state apportate particolari modifiche nel settore dell'autotrasporto ma, per sicurezza, è bene consultare costantemente il sito del Governo Federale e le indicazioni sui vari cantoni.

[Informazioni di Riferimento \(IT\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Berna](#)



Ungheria

Il 10 novembre 2020 il Parlamento ungherese ha dichiarato lo stato d'emergenza che attribuisce poteri speciali al Governo per il contrasto alla diffusione del COVID-19. Parallelamente sono state varate ulteriori misure restrittive, tra le quali un coprifuoco dalle 22 alle 5. Ne sono esenti coloro che hanno bisogno di essere fuori casa per motivi di lavoro. Sono state previste norme specifiche per il settore dell'autotrasporto: i trasportatori in ingresso in Ungheria possono essere sottoposti a controlli sanitari all'arrivo (misurazione della temperatura o valutazione della presenza di sintomi). Per chi non presenta sintomi sarà comunque obbligatorio lasciare il Paese al termine delle operazioni di carico/scarico. Nella cabina non potrà esserci un secondo autista. L'autista dovrà essere dotato di guanti e igienizzante. Per chi transita in Ungheria è obbligatorio percorrere i corridoi umanitari e utilizzare le aree di sosta dedicate disponibili a questo [Link](#). Per avere accesso alla rete autostradale è obbligatorio aver acquistato online la vignetta e conservare copia del pagamento. È possibile acquistare la vignetta a questo [Link](#).

[Informazioni di Riferimento \(IT\)](#)

[Task Force Covid Ambasciata italiana a Budapest](#)